

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4347 del 31/08/2023
Oggetto	Società: Trulli Rottami Srls, con sede legale in Via Tombarello 1/c Località Crespellano Comune Valsamoggia , P.IVA e C.F. 03960891202. Oggetto: Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con sede operativa in Via Menghini n. 10 in Comune di Budrio. ART.216 D.lgs 152/06
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4482 del 30/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia

Oggetto: Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹ con sede operativa in Via Menghini n. 10 in Comune di Budrio.

Società: Trulli Rottami Srls, con sede legale in Via Tombarello 1/c Località Crespellano Comune Valsamoggia, P.IVA e C.F. 03960891202.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R13 - Classe 6 (DM 350/98).

Decisione:

1. Iscrive l'impresa **Trulli Rottami Srls** con sede legale in Via Tombarello 1/c in Località Crespellano Comune Valsamoggia, all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, **situata in Via Menghini, 10, Budrio (BO), con iscrizione numero n° 2023/79139 del 05/05/2023²** del registro provinciale delle imprese di recupero di rifiuti non pericolosi.
Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;
2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione presentata con PG n. 79139 del 05/05/2023 e successive integrazioni, PG 115464 e 115790 del 03/07/2023 ed alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 4.

L'attività deve essere sempre svolta nelle apposite aree di stoccaggio come da planimetria unica³ allegata al presente atto.

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

² Iscritta ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216;

³ Acquisita con PG 64858/2023 del 13/04/2023;

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

a) L'iscrizione ha una durata pari a 5 anni cioè fino al 04.05.2028.

b) Le operazioni di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

			tonn/die	t/a
OPERAZIONE DI RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	72	3.000
tipologia; attività di recupero	3.1; 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 100210, 120101, 120102, 150104, 170405, 200140, 191202.	30	
tipologia; attività di recupero	3.2; 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe CER: 150104, 200140, 191203, 120103, 120104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407.	30	
tipologia; attività di recupero	3.3;	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo CER: 150104 ,191203, 150105, 150106	4	
tipologia; attività di recupero	6.1.3	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER: 020104, 150102, 170203, 191204.	4	
tipologia; attività di recupero	9.1.3	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER: 030101, 030105, 150103, 170201, 191207, 200138.	4	

Operazione di recupero R13

c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

d) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, è pari a 3.000 tonnellate/anno.

- e) La capacità di stoccaggio istantanea di ciascuna tipologia di rifiuto è quella indicata nella sovrastante tabella, pari a 72 t.

4. **Prescrizioni generali:**

- a) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- b) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- c) Nell'impianto sia utilizzato, per i conferimenti dei rottami ferrosi e non ferrosi, un rilevatore di radioattività per individuare materiali potenzialmente radioattivi.

5. **Avverte che:**

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;

- c) Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno 90 giorni prima della scadenza;
- d) Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Budrio, con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁴: per la presente attività di recupero, l'importo attuale è pari a 51,65 €, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA.
A tal fine, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza. ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata.
L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁵;
- f) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti dell'ARPAE con PG n. 79139 del 05/05/2023 e successive integrazioni, PG 115464 e 115790 del 03/07/2023.
6. Dispone la trasmissione del presente provvedimento al proponente ed al SUAP Terre di Pianura, per il successivo rilascio del provvedimento finale.
7. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁴ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁵ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Motivazione

La società Trulli Rottami Srl, ha trasmesso comunicazione di inizio attività ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06, tramite il SUAP Terre di Pianura, acquisita agli atti con PG 79139/2023 del 05/05/2023.

In data 30/05/2023 il procedimento è stato sospeso per richiesta di documentazione integrativa, agli atti PG n. 94509 e 94589 del 30/05/2023.

Il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con note agli atti PG n. 115464 e 115790 del 3/07/2023.

Tra i documenti sono stati trasmessi anche il piano di emergenza interno ai sensi dell'art. 26 bis della legge 1 dicembre 2018 n° 132 e la relazione tecnica che assevera la compatibilità dell'attività con le condizioni di pericolosità definite dal vigente Piano di Gestione del rischio Alluvioni (PGRA) relativa al Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) contenente anche misure di mitigazione/protezione dal rischio idraulico in caso di alluvioni.

In data 06/07/2023, con nota agli atti PG 118412/2023, è stato chiesto al Comune di Budrio parere in merito alla compatibilità dell'attività con gli strumenti urbanistici comunali e sulla matrice rumore.

Con nota del 24/07/2023 prot. 21560/2023⁶, il Comune di Budrio ha espresso parere favorevole.

E' stata verificata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti. ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.

Si prende atto della dichiarazione resa dal tecnico in relazione tecnica, riguardo la prevenzione incendi, precisando che per i quantitativi di rifiuti combustibili stoccati l'attività non rientra tra quelle assoggettate agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011 e s.m.

⁶ in atti PG 128885 del 25/07/2023

Riguardo le verifiche antimafia, ARPAE ha richiesto in data 05/06/2023, il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). La Prefettura in data 05/06/2023, ha comunicato che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione⁷ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

L'incarico di funzione⁸
Unità Rifiuti ed Energia
(Dott. Salvatore Gangemi)
(documento firmato digitalmente)⁹

⁷ Vedi la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n° 2023-64 del 09/06/2023;

⁸ In base alla determina della Responsabile Area Autorizzazione e Concessione Metropolitana, Dott.ssa Patrizia Vitali, n. 388/2022;

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.